



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1482

Ordine del giorno concernente la nuova pista ciclopedonale nel comune di Opera (MI) 2

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1483

Ordine del giorno concernente la riqualificazione urbana del centro storico del comune di Abbiategrasso (MI) 2

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1484

Ordine del giorno concernente la pista ciclabile in strada del fontanile Fagiolo in prosecuzione della pista ciclabile presente in via Casati al fine di collegare il territorio comunale di Magenta con il territorio comunale di Corbetta 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1485

Ordine del giorno concernente la costituzione di sportelli pubblici di prima accoglienza e iniziative a supporto dei cittadini e delle piccole imprese sovraindebitate 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 146 del 18 gennaio 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4186 al n. 4198) 5

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4199 al n. 4201) 5

Delibera Giunta regionale 18 gennaio 2021 - n. XI/4195

Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura - InnovaMusei» 6

Delibera Giunta regionale 18 gennaio 2021 - n. XI/4201

Disposizioni in materia di esenzioni dal ticket sanitario. 18

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 18 gennaio 2021 - n. 282

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate in risposta all'avviso «SI! Lombardia – Sostegno Impresa Lombardia – Avviso1 microimprese» e concessione delle relative agevolazioni - 12° provvedimento 21

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 13 gennaio 2021 - n. 133

Approvazione del tredicesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti. 24

Decreto dirigente struttura 14 gennaio 2021 - n. 181

Bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del ventisettesimo lotto delle rendicontazioni relative all'acquisto di auto elettriche pure presentate successivamente alla concessione del contributo 27

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 636 del 13 gennaio 2021

Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del Ponte Malpasso sul canale Fossalta Superiore» presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - ID AP_PUB_06. 32

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1482
Ordine del giorno concernente la nuova pista ciclopedonale nel comune di Opera (MI)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	69
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1426 concernente la nuova pista ciclopedonale nel comune di Opera (MI), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo "Interventi per la ripresa economica";

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

strategico finanziare l'investimento di euro 100.000,00 relativo alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale nel percorso via Marcora - Cascina Torre - Abbazie di Mirasole nel comune di Opera che necessita di euro 100.000,00 per l'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dell'intervento relativo alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale nel percorso via Marcora - Cascina Torre - Abbazie di Mirasole nel comune di Opera che necessita di euro 100.000,00 per l'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1483
Ordine del giorno concernente la riqualificazione urbana del centro storico del comune di Abbiategrasso (MI)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1427 concernente la riqualificazione urbana del centro storico del comune di Abbiategrasso (MI), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo "Interventi per la ripresa economica";

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

strategico finanziare l'instimento di euro 50.000,00 relativo riqualificazione urbana del centro storico del Comune di Abbiategrasso per l'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dell'intervento relativo alla riqualificazione urbana del centro storico del Comune di Abbiategrasso che necessita di euro 50.000,00 per l'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1484

Ordine del giorno concernente la pista ciclabile in strada del fontanile Fagiolo in prosecuzione della pista ciclabile presente in via Casati al fine di collegare il territorio comunale di Magenta con il territorio comunale di Corbetta

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1428 concernente la pista ciclabile in strada del Fontanile Fagiolo in prosecuzione della pista ciclabile presente in via Casati al fine di collegare il territorio comunale di Magenta con il territorio comunale di Corbetta, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo "Interventi per la ripresa economica";

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

strategico finanziare l'investimento di euro 346.000,00 relativo alla realizzazione di una pista ciclabile in strada delle Fontanile Fagiolo in prosecuzione della pista ciclabile presente in via Casati al fine di collegare il territorio comunale di Magenta con il territorio comunale di Corbetta che necessita di euro 346.000,00 per l'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dell'intervento relativo alla realizzazione di una pista ciclabile in strada delle Fontanile Fagiolo in prosecuzione della pista ciclabile presente in via Casati al fine di collegare il territorio comunale di Magenta con il territorio comunale di Corbetta che necessita di euro 346.000,00 per l'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1485

Ordine del giorno concernente la costituzione di sportelli pubblici di prima accoglienza e iniziative a supporto dei cittadini e delle piccole imprese sovraindebitate

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1431 concernente la costituzione di sportelli pubblici di prima accoglienza e iniziative a supporto dei cittadini e delle piccole imprese sovraindebitate, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- con la legge 3/2012 «Disposizioni in materia di usura e di estorsione nonché di composizione della crisi da sovra indebitamento» (c.d. Legge salva suicidi) come modificata dalla legge n. 221/2012, il legislatore ha inteso perseguire l'obiettivo di estirpare fenomeni di crescente allarme sociale, resi oggi ancor più gravi da una crisi economica conseguente all'emergenza COVID-19 che sta colpendo e colpirà le fasce più deboli della società e dell'economia regionale;
- tali norme hanno infatti introdotto misure strutturali dedicate alle esigenze non solo dei soggetti che hanno subito o rischiano di subire le azioni delittuose di usurai ed estorsori, ma che più in generale vengano a trovarsi nella incolmabile incapacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte;

verificato che

l'esperienza maturata in questi anni di prima applicazione della legge salva suicidi ha evidenziato la concreta complessità della procedura, nonché una scarsa conoscenza della stessa, per il mancato orientamento informativo alle piccole imprese e, più in generale ai cittadini, sull'esistenza di strumenti alternativi destinati a proteggere queste persone e ciò anche al fine di evitare che le difficoltà economiche si trasformino in un dramma sociale, accentuato oggi ancor di più dall'emergenza sanitaria in atto;

considerato che

la Regione Lombardia, riconoscendo la sempre maggiore frequenza di situazioni di criticità da parte di quei soggetti economici che versano in una situazione di sovra indebitamento, nonché la complessità di accesso alla procedura, con la delibera della Giunta regionale XI/3429 della seduta del 28 luglio 2020, ha inteso favorire le micro, piccole e medie imprese lombarde per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento attraverso la concessione di un voucher di valore fino a 4.000,00 euro, a sostegno delle spese relative all'apertura della pratica aperta presso un Organismo di Composizione della Crisi (OCC) accreditato in Lombardia. Inespugnabilmente vengono esclusi dal diritto al voucher destinato a sostenere le spese per l'accesso alla procedura, i consumatori ed i privati cittadini i quali rappresentano invece, indiscutibilmente, la fascia più debole e meno informata della popolazione in quanto spesso priva delle risorse economiche necessarie per sostenere le spese obbligatorie per rivolgersi agli OCC già presenti sul territorio regionale;

rilevato che

in conseguenza della carente informazione ed assistenza al cittadino, necessarie per accedere al complesso svolgimento della procedura di sovra indebitamento, i cittadini consumatori e le micro/piccole imprese non devono essere lasciate abbandonate a sé in quanto risultano essere facili vittime di organizzazioni usuarie che proponendo facili quanto irrealizzabili soluzioni, di fatto approfittano della fragilità, se non disperazione, delle persone in situazioni di necessità economica;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a farsi promotori dell'istituzione di «Sportelli Pubblici» presso gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) con la funzione di supporto dei cittadini e delle micro/piccole imprese sovra

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

indebitate, al fine di offrire loro un servizio gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria per l'avvio della pratica di sovra indebitamento e successiva cura della stessa da parte degli Organismi di Composizione della Crisi presenti sul territorio regionale, funzione da svolgere con l'ausilio di professionisti iscritti all'Albo Ministeriale dei Gestori della Crisi che possano svolgere l'attività di consulenza nell'ambito del piano di risanamento e di esdebitazione;

- a farsi promotori di percorsi formativi destinati a coloro che nell'ambito dei suddetti sportelli pubblici assisteranno l'utenza, indirizzandola con competenza e professionalità alle procedure più idonee, al fine di poter trovare la soluzione più consona alla loro specifica situazione debitoria;
- a pubblicizzare nella modalità più opportuna, anche attraverso l'intervento del CRUC e delle associazioni dei Consumatori accreditate, l'istituto voluto dal legislatore proprio per scongiurare possibili suicidi delle vittime.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 146 del 18 gennaio 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4186 al n. 4198)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)

4186 - DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (ISEC)

4187 - INDICAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

4188 - DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL'ASSOCIAZIONE «CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SUL PERIODO STORICO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA», CON SEDE IN SALO' (BS)

4189 - NOMINA DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA - BEIC

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore l'assessore Caparini)

4190 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 1° PROVVEDIMENTO

4191 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 RELATIVE AL FONDO PER LE RISORSE SVINCOLATE ART. 109, C. 1-TER D.L. 18/2020 - 1° PROVVEDIMENTO

4192 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 1° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

4193 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR PER IL LAZIO SEZIONE TER N. 10020/2019, CONCERNENTE COMUNICAZIONI IN MERITO AI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QR) PER IL PERIODO 2007/2008 NELL'AMBITO DEL REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 629/2020)

4194 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR PER IL LAZIO SEZIONE TER N. 10020/2019, CONCERNENTE COMUNICAZIONI IN MERITO AI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QR) PER IL PERIODO 2007/2008 NELL'AMBITO DEL REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 630/2020)

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA
(Relatore l'assessore Galli)

L151 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE

4195 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI «ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO PER LO SVILUPPO DI UN PROGRAMMA DI SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ NEL CAMPO DELLA CULTURA - INNOVAMUSEI»

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M154 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODURRE E DEL TERRITORIO

4196 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 194 DEL 1 DICEMBRE 2015 «DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE»

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Cattaneo)

T157 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

4197 - PROMOZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI: CRITERI E MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO REGIONALE, IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 4 MAGGIO 2020

4198 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO. CRITERI E MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 4 MAGGIO 2020

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4199 al n. 4201)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Terzi)

4199 - PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 6 «DISCIPLINA DEI SERVIZI DI NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE» PUBBLICATO SUL BURL N. 52, SUPPL. DEL 23 DICEMBRE 2014 - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G168 - AFFARI GENERALI

4200 - D.G.R. N. XI/3471 DEL 5 AGOSTO 2020 - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 33/2009 ART. 21 CONCERNENTE L'UTILIZZO ESCLUSIVO DEL SISTEMA DI PRENOTAZIONE REGIONALE DA PARTE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE CHE EROGANO PRESTAZIONI SANITARIE PER CONTO DEL SSN

G176 - CONTROLLO STRATEGICO

4201 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESENZIONI DAL TICKET SANITARIO

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

**D.g.r. 18 gennaio 2021 - n. XI/4195
Approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura - InnovaMusei»**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 29 «Imprese culturali e creative» intende promuovere il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che, al risultato atteso 102.Econ.5.2 «Sostegno alle imprese culturali e creative e alla formazione degli operatori del settore culturale», prevede il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;

Considerato che l'attuale emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 e le relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri hanno messo a durissima prova l'intero settore culturale italiano coinvolgendo sia le istituzioni culturali sia l'intero ecosistema di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo che collabora con le medesime;

Ritenuto necessario intervenire con una misura che consenta agli istituti culturali (Musei ed Ecomusei) di sviluppare progetti innovativi attraverso il supporto di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;

Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19» e in particolare:

- il Capo II «Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio)» come da comunicazione aiuto SA.57021;
- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi

nel Regime Quadro temporaneo;

- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, n. SA.57021 con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» che tra l'altro considera compatibili gli aiuti concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale;

Considerato che con l' Aiuto SA.58547, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, è stato aggiornato l'aiuto SA.57021 recependole modifiche apportate al quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 dalla terza modifica di cui alla C(2020) 4059 finale;

Dato atto che il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga le disposizioni di tale regime per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021;

Considerato che ai fini dell'efficacia nel diritto interno della proroga di cui alla Comunicazione C(2020) 7127 final è necessario che il Governo italiano proceda a notificare in SANI la

proroga del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-SA.58547, non essendo altrimenti direttamente applicabile;

Stabilito, pertanto, che:

- gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano del regime quadro nazionale di aiuti di cui al D.L. 34/2020 e successive modifiche e integrazioni, le concessioni successive al 31 dicembre 2020 (termine di validità dei regimi SA.57021-SA.58547), avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato entro il 31 dicembre 2020 a provvedimento del Dirigente Struttura Patrimonio culturale materiale e immateriale;

Stabilito altresì che gli aiuti, concessi sotto forma di sovvenzione a fondo perduto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe e dell'aiuto SA.58547, a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;
- sono concessi alle imprese che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;
- possono essere concessi alle micro e piccole imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino non essere in procedura concorsuale per insolvenza alla data della domanda;
- non sono concesse alle medie e grandi imprese che erano già in difficoltà al 31 dicembre 2019;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti:

- di non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - in caso di micro - piccola impresa;
- di non essere in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 - in caso di medie e grandi imprese;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definitio-

ni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che nel caso in cui la concessione dei contributi avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis» le imprese beneficiarie:

- dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Stabilito che:

- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020-2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Considerato che Fondazione Cariplo è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;

Dato atto che dal 2012 la Regione collabora con la Fondazione per supportare le imprese attive nel settore culturale ad affrontare le sfide del mercato e dell'internazionalizzazione attraverso strumenti diversi e complementari, come ad esempio il progetto iC-Innovazione Culturale, il progetto Funder35, ed il bando Luoghi di Innovazione culturale;

Considerato che:

- Unioncamere Lombardia, in qualità di Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde, è l'ente associativo delle Camere di commercio della Lombardia costituito ai sensi dell'articolo 6 della legge 580/93 che riunisce e rappresenta le 9 Camere di Commercio della regione;
- le Camere di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e in collaborazione con gli enti e organismi competenti, hanno, ai sensi del d.lgs. 25 novembre 2016 n. 219, funzioni relative anche alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- Unioncamere Lombardia promuove e partecipa, sulla base delle normative vigenti, ad accordi di programma, stipula protocolli di intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni, organismi, consorzi e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di Commercio e in tal senso ha siglato con Regione Lombardia l'Accordo per la Competitività del Sistema Economico lombardo nell'ambito del quale sono state svi-

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

luppate congiuntamente numerose iniziative di sostegno al comparto culturale e delle imprese culturali e creative;

Dato atto che Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia nel biennio 2014/15 hanno realizzato in collaborazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma con il sistema camerale per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema lombardo, le seguenti azioni:

- ACCESSO A FONDI PRE-SEED per sostenere e accompagnare la nascita di start up culturali e creative;
- BANDO INNOVACULTURA per il supporto allo sviluppo di prodotti/servizi per l'innovazione dell'offerta culturale lombarda;

Atteso che Regione Lombardia per attuare gli obiettivi sopra citati ha attivato una serie di contatti e interlocuzioni con Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia;

Verificato l'interesse da parte di Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia a rinnovare la collaborazione con Regione Lombardia ed attivare in addizionalità di risorse un Accordo di collaborazione per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura e allo stesso tempo una profonda azione di rinnovamento delle modalità di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di musei ed ecumusei della Lombardia;

Richiamata la d.g.r. n. XI/2688 del 23 dicembre 2019 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo - approvazione del programma d'azione 2020»;

Considerato che Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia possono stipulare accordi di collaborazione con Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali d'interesse comune;

Considerato che a tale scopo è stato definito e condiviso il testo di un Accordo di collaborazione, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, volto a sostenere le Imprese Culturali e Creative sia dal punto di vista finanziario che di opportunità di sviluppo professionale, affiancandole alle istituzioni museali ed ecumuseali per dar vita a progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo;

Dato atto che per il finanziamento delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione sono state individuate risorse finanziarie pari a € 600.000,00 a carico di Fondazione Cariplo e € 2.100.000,00 a carico di Regione Lombardia per gli anni 2021-2022. Unioncamere Lombardia definirà il suo impegno economico per gli anni 2021-2022 sulla base dei progetti che verranno individuati e della loro localizzazione geografica;

Dato atto altresì che le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia, pari ad euro 600.000,00, che trovano copertura sul capitolo 5.01.203.12865, dell'esercizio finanziario 2021 ed euro 1.500.000,00 sul capitolo 5.01.203.12865, dell'esercizio finanziario 2022 a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021;

Considerato che il contributo regionale erogato alle imprese è concesso nel rispetto del regolamento ministeriale approvato con decreto 115/2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);

Ritenuto di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione sopra citato e che lo stesso diverrà efficace ed esecutivo successivamente alla sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo e da parte di Unioncamere Lombardia;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di stato di cui alla d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017, nella seduta del 1 dicembre 2020;

Dato atto che con successivi atti sarà individuato il soggetto responsabile per tutti gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 115/2017 art. 8, 9 e successivi, nonché garantire l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia per favorire lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura, denominato «InnovaMusei» di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che per il finanziamento delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione sono state individuate risorse finanziarie pari a € 600.000,00 a carico di Fondazione Cariplo e € 2.100.000,00 a carico di Regione Lombardia per gli anni 2021-2022. Unioncamere Lombardia definirà il suo impegno economico per gli anni 2021-2022 sulla base dei progetti che verranno individuati e della loro localizzazione geografica, anche in riferimento alla competenza delle singole Camere di Commercio;

3. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia, euro 600.000,00, che trovano copertura sul capitolo 5.01.203.12865, dell'esercizio finanziario 2021 ed euro 1.500.000,00 che trovano copertura sul capitolo 5.01.203.12865, dell'esercizio finanziario 2022 a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021;

4. di prevedere che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

5. di stabilire che in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547, le concessioni successive al 31 dicembre 2020, avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato al Dirigente della Struttura «Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale»;

6. di demandare al Dirigente della Struttura «Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale» con successivi atti l'individuazione del soggetto responsabile per tutti gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 115/2017 art. 8, 9 e successivi, nonché garantire l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;

7. di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Autonomia e Cultura per l'assunzione dei successivi atti di natura economico - finanziaria;

8. di delegare l'Assessore all'Autonomia e Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO 1



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

**REGIONE LOMBARDIA
UNIONCAMERE LOMBARDIA
FONDAZIONE CARIPLO**

PER

**LO SVILUPPO DI UN PROGRAMMA DI SUPPORTO
ALL'IMPRENDITORIALITA' NEL CAMPO DELLA CULTURA
"INNOVAMUSEI"**

TRA

Regione Lombardia con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. n. 80050050154, rappresentata dall'Assessore all'Autonomia e Cultura, Prof. Stefano Bruno Galli;

Unioncamere Lombardia, con sede in Milano, Via Oldofredi 23, Partita IVA 03254220159, rappresentata dal Presidente, Cav. Gian Domenico Auricchio;

Fondazione Cariplo, con sede in Milano, Via Manin n. 23, C.F. n. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata dal Presidente Prof. Giovanni Fosti;

di seguito congiuntamente le "Parti",

PREMESSO CHE

- la Regione, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", all'art. 29 "Imprese culturali e creative" intende promuovere il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile;
- la Fondazione è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;
- dal 2012 la Regione collabora con la Fondazione per supportare le imprese attive nel settore culturale ad affrontare le sfide del mercato e dell'internazionalizzazione attraverso strumenti diversi e complementari, come ad esempio il progetto iC-Innovazione Culturale, il progetto Funder35, ed il bando Luoghi di Innovazione culturale;
- da settembre 2017 l'attuazione della riforma avviata con il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha portato il Sistema camerale lombardo a strutturarsi attualmente in nove Camere di commercio: Bergamo, Brescia, Varese, Sondrio, Como-Lecco, Cremona, Mantova, Pavia e Milano, Monza Brianza e Lodi;
- l'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde, Unioncamere Lombardia, è la struttura associativa regionale che riunisce e rappresenta le 9 Camere di Commercio della regione;

- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha attribuito alle Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e in collaborazione con gli enti e organismi competenti, funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale portando quindi una rinnovata attenzione al ruolo svolto dalla cultura quale volano di sviluppo dell'economia locale;
- la Regione, con d.g.r. n. XI/2688 del 23/12/2019, ha approvato il Programma d'azione 2020 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo 2019-2023 nell'ambito del quale si inserisce la presente iniziativa;
- il Consiglio Regionale con d.c.r. 31 marzo 2020 - n. XI/1011 ha approvato il Programma triennale per la cultura 2020 – 2022;
- la Regione ha approvato con DGR n° XI/3297 del 30 giugno 2020 il "Programma operativo annuale per la cultura 2020";
- la Fondazione e Unioncamere Lombardia possono stipulare accordi di collaborazione con Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali d'interesse comune.

CONSIDERATO CHE

- l'emergenza sanitaria COVID-19 ha messo a durissima prova l'intero settore culturale italiano coinvolgendo sia le istituzioni che prevedono l'accesso dei visitatori sia l'intero ecosistema di professionisti e imprenditori in ambito culturale e creativo che collabora con le medesime.
- la situazione emergenziale ha reso impossibile per le istituzioni museali ed ecomuseali continuare a produrre e offrire cultura secondo le modalità tradizionali costringendo tali soggetti a ripensare il proprio modo di operare, ad esempio tramite l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie digitali per mantenere viva la relazione con la comunità.
- l'emergenza ha reso evidente che i musei e gli ecomusei necessitano di un rinnovamento dimostrando, altresì, che la maggior parte dei medesimi non è in grado di attuare simili trasformazioni autonomamente, ma necessita di maggiori risorse economiche e del supporto di soggetti specializzati nel settore dell'innovazione culturale.

Con l'iniziativa "InnovaMusei", oggetto del presente Accordo, le Parti intendono favorire l'innovazione del sistema museale ed ecomuseale grazie all'avvio di collaborazioni tra le istituzioni culturali e le imprese attive nel

settore – come di seguito identificate – in modo da sviluppare progetti innovativi potenzialmente idonei ad essere replicati.

Tutto quanto considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Obiettivi dell'Accordo

L'obiettivo generale del progetto, denominato "InnovaMusei" (di seguito anche l'"Iniziativa") è quello di contribuire alla crescita e all'innovazione del settore culturale e creativo e degli istituti museali ed ecomuseali riconosciuti da Regione Lombardia (di seguito i "Musei ed Ecomusei"), comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del territorio lombardo e del Paese. A tal fine, le Parti intendono attivare delle iniziative volte a creare nuove competenze e favorire il progresso dei Musei ed Ecomusei grazie all'avvio di collaborazioni con le imprese attive nel settore culturale e creativo (di seguito anche denominate "ICC"), per tali intendendosi, ai fini del presente Accordo: i) attività culturali "core" – arti visive, arti performative, patrimonio culturale; ii) industrie culturali – editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema e videogiochi (incluse le imprese dell'economia digitale); iii) industrie creative – architettura, design (nelle sue varie forme e declinazioni, che comprendono design di prodotto, design di comunicazione, moda) e pubblicità; in ogni caso le predette attività devono altresì avere sede operativa in Lombardia.

Le ICC otterranno sostegno sia tramite la fruizione di un percorso di accompagnamento e potenziamento sia tramite il successivo eventuale riconoscimento di un contributo economico onde dar vita a progetti sperimentali in ambito culturale dal contenuto innovativo.

I Musei ed Ecomusei saranno i beneficiari dei progetti pilota ideati dalle ICC: tali progetti fungeranno da nuovi paradigmi per la fruizione della cultura, con un'attenzione specifica al mondo del digitale.

Le proposte nate da InnovaMusei si propongono di generare un'innovazione utile, sostenibile e replicabile, che non sia limitata alla digitalizzazione dei servizi museali e culturali offerti al pubblico, ma che permetta un ripensamento di tutte le attività dei Musei ed Ecomusei coerentemente alla loro missione istituzionale.

In particolare, è interesse delle Parti lavorare congiuntamente e in modo integrato per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. individuare nuovi paradigmi e sistemi sperimentali per produrre e vivere cultura, sia dal punto di vista dell'organizzazione dei processi interni e dell'offerta di servizi museali, che della gestione della domanda e della fruizione degli stessi;
2. aiutare i Musei ed Ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia nel processo di innovazione e di rilancio del proprio ruolo di soggetti

capaci di aggregare la comunità e favorire la creazione di legami e coesione sociale;

3. contribuire al rafforzamento delle ICC più meritevoli presenti sul territorio lombardo, consolidando sia realtà provenienti dal mercato che dai percorsi già promossi da Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Unioncamere Lombardia;
4. accorciare le distanze tra il mondo della cultura e il mondo dell'imprenditoria e dell'innovazione, stimolando l'approccio imprenditoriale dei Musei ed Ecomusei, mettendo questi ultimi a contatto con le ICC, alimentando un contesto favorevole che riconosca l'interdisciplinarietà, la condivisione e la propensione al cambiamento come valori fondamentali per la generazione di innovazione culturale;
5. valorizzare il portfolio di iniziative a matrice culturale attraverso le competenze e il network di Cariplo Factory, società dedicata all'*open innovation* e all'incubazione e accelerazione di progetti a forte carattere innovativo.

Articolo 2 – Oggetto dell'accordo

Le Parti, per il perseguimento dei fini indicati dall'articolo 1, si impegnano a collaborare per avviare e gestire congiuntamente le seguenti fasi progettuali, da dettagliare in un ulteriore Piano d'azione che definisca puntualmente, rispetto alle fasi sottoindicate i tempi di realizzazione, le risorse dedicate e il ruolo specifico delle Parti:

- fase 1: promozione di una call volta a selezionare le ICC di dimensioni *micro*, ai sensi dell'Art. 2435 ter codice civile (il requisito dimensionale di cui al predetto articolo deve essere soddisfatto con riferimento all'esercizio precedente/ a due esercizi precedenti) attive da almeno un anno sul territorio lombardo, specializzate nello sviluppo di prodotti e servizi a carattere innovativo e destinati ai Musei ed Ecomusei;
- fase 2: coinvolgimento dei Musei ed Ecomusei tramite raccolta di manifestazione di interesse ad avviare collaborazione con le ICC per rinnovare la propria offerta culturale;
- fase 3: realizzazione di un percorso di accelerazione e rafforzamento delle ICC selezionate nella fase 1, finalizzato a consolidarne l'offerta di prodotti e servizi;
- fase 4: organizzazione di un evento, a conclusione del percorso di cui alla fase 3, finalizzato alla creazione di partnership tra le ICC e i Musei ed Ecomusei per l'avvio dei progetti pilota;
- fase 5: emanazione di un bando regionale rivolto a partenariati costituiti da ICC e Musei ed Ecomusei per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale (a differenza della fase 1, questo bando sarà aperto a tutti i soggetti che svolgono le attività di interesse, senza limiti dimensionali).
- fase 6: selezione dei progetti ed erogazione dei contributi.

A conclusione dell'Iniziativa verrà svolta un'analisi per valutare l'impatto del progetto e i risultati ottenuti grazie alla raccolta di feedback diretti e puntuali sia da parte delle ICC che dei Musei ed Ecomusei partecipanti. Infine, verranno disseminate le informazioni più rilevanti rispetto ai punti di forza, alle fragilità dell'Iniziativa e alle lesson-learned, così da stimolare riflessioni ex post sulle best practice per renderle replicabili e scalabili in vista di nuovi bandi e finanziamenti successivi.

A conclusione del percorso potrà eventualmente essere organizzato un momento finale di restituzione e comunicazione degli esiti dell'esperienza in forma di convegno pubblico.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Fatta salva la possibilità di reperire ulteriori disponibilità nei rispettivi bilanci, per il biennio 2021-2022 le Parti si impegnano a reperire le risorse necessarie per la realizzazione attività di cui al precedente articolo 2.

In particolare:

- la Fondazione Cariplo provvederà:
 - a mettere a disposizione dell'Iniziativa complessivi € 600.000 nel corso dell'anno 2020;
 - a conferire incarico a Cariplo Factory per la promozione della call e per la realizzazione del percorso di accompagnamento (fasi 1, 3 e 4);
 - a mettere eventualmente a disposizione dei Musei ed Ecomusei vincitori del bando in partenariato un rimborso spese a copertura dei costi di gestione dai medesimi sostenuti per la realizzazione del progetto;
- la Regione Lombardia provvederà:
 - a mettere a disposizione dell'Iniziativa € 600.000,00 nel corso dell'anno 2021 e 1.500.000,00 corso dell'anno 2022;
 - a promuovere la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Musei ed Ecomusei ad avviare collaborazioni con le ICC (fase 2);
 - a promuovere un bando regionale rivolto a partenariati costituiti da Musei ed Ecomusei e ICC per lo sviluppo di progetti innovativi (fase 5);
 - a selezionare, anche con il supporto di un comitato che verrà eventualmente costituito, i progetti vincitori del bando e ad erogare agli stessi il contributo;
- Unioncamere Lombardia provvederà:
 - a sostenere e promuovere tramite i propri canali le azioni svolte nell'ambito dell'Iniziativa;
 - a collaborare all'attuazione delle azioni della fase 5);
 - a collaborare per la selezione dei progetti pervenuti nell'ambito del bando;
 - ad attivarsi per reperire eventuali risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione dalle Camere di Commercio lombarde a

valere sul bando regionale di cui alla fase 5) sulla base della localizzazione geografica dei progetti aggiudicatari di contributo.

Le Parti, in ogni caso, si impegnano a collaborare secondo correttezza e buona fede – pur nel rispetto dei propri limiti statutari e/o istituzionali – alla realizzazione dell’Iniziativa e delle attività alla medesima connesse e funzionali.

Articolo 4 – Limiti istituzionali e statutari

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare i rispettivi vincoli statutari ed istituzionali, impegnandosi reciprocamente a rispettarli in ogni stato e fase del presente Accordo.

In particolare, le Parti sono soggette a:

- vincoli territoriali:
 - la Fondazione sostiene enti che operino in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola
 - la Regione sostiene enti che abbiano sede operativa all’interno della Regione Lombardia;
 - Unioncamere Lombardia sostiene enti in base alla competenza provinciale di ogni singola Camera di Commercio;
- vincoli erogativi:
 - la Fondazione sostiene esclusivamente enti privi di scopo di lucro, ai sensi di quanto disciplinato nel documento “Criteri generali per la concessione di contributi” di cui le Parti dichiarano di essere a conoscenza.
 - i destinatari dei finanziamenti e dei contributi previsti da Regione Lombardia sono (ai sensi dell’art. 36 L.R. 7 ottobre 2016 - n. 25):
 - a) enti locali singoli o associati, enti e istituzioni ecclesiastiche, altri enti pubblici, enti e associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati aventi la disponibilità dei beni culturali;
 - b) enti, associazioni e fondazioni, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;
 - c) imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo;
 - d) istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione.
 - i contributi saranno erogati nel rispetto del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

Articolo 5 – Modalità di diffusione e di pubblicizzazione dei risultati

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell’ambito del presente Accordo nonché a condividere ogni azione di comunicazione affinché sia ad esse garantita adeguata visibilità e rappresentanza.

Le Parti si impegnano a condividere un piano di comunicazione e ammettono ogni idonea forma di pubblicità, compresi annunci sui rispettivi

siti web nonché su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate, purché compatibile con la policy e la missione di ciascuna Parte.

Ciascuna Parte ha facoltà di pubblicizzare la presente Iniziativa provvedendo a darne tempestiva comunicazione alle altre – che potranno, per fondate ragioni, negare il proprio consenso - e, comunque, avendo sempre cura di citarne il contributo tramite l'inserimento dei rispettivi loghi.

In ogni caso, le Parti risulteranno promotrici di tutte le azioni previste dal presente Accordo di collaborazione, che saranno attuate in modo coordinato e condiviso.

Art. 6 - Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate

Le Parti s'impegnano a monitorare in tutte le fasi dell'Iniziativa l'andamento delle azioni previste nel presente Accordo.

A conclusione delle attività le Parti provvederanno ad analizzare gli esiti ed i risultati del progetto in senso ampio.

Art. 7 - Privacy

Le Parti dichiarano di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo n.196/03.

Art. 8 - Disposizioni generali e durata

Il presente Accordo ha efficacia dal momento della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2022 e, in ogni caso, resterà in vigore sino alla completa realizzazione delle iniziative e azioni previste.

Il presente Accordo potrà essere integrato, modificato, prorogato o rinnovato per concorde volontà dei firmatari tramite intese scritte.

Il presente Accordo è redatto in tre esemplari, dei quali uno viene conservato presso la Direzione Generale Autonomia e Cultura della Regione Lombardia, uno presso la Fondazione e uno presso Unioncamere Lombardia.

Art. 9 – Emergenza sanitaria

Le Parti sono consapevoli che, in ragione dell'epidemia Covid19, è stato dichiarato attualmente lo stato di emergenza nazionale fino al 31 gennaio 2021 e sono state adottate misure di contenimento suscettibili di proroghe e integrazioni.

Le Parti si danno atto che, in ragione del predetto stato di emergenza e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell'Accordo potrebbero subire delle variazioni.

Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alle altre, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure di contenimento, l'impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione di una o più delle attività poste a proprio carico, ogni ritardo, nonché eventuali variazioni delle condizioni nell'esecuzione di quanto concordato ai sensi del presente Accordo.

A seguito della comunicazione ricevuta, le Parti interessate si impegneranno a rinegoziare i termini del presente Accordo laddove ancora possibile.

Art. 10 – Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Le Parti dichiarano di conoscere le disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato, e si impegnano, nella esecuzione del presente contratto, a fare in modo che il proprio personale e i soggetti comunque loro afferenti non commettano e si astengano dal tenere condotte contrarie ai principi e alle disposizioni di cui al menzionato Decreto legislativo 231/2001.

Letto, confermato e sottoscritto a Milano, il ...

Per Regione Lombardia
l'Assessore all'Autonomia e Cultura
Prof. Stefano Bruno Galli;

Per Fondazione Cariplo
il Presidente
Prof. Giovanni Fosti

Per Unioncamere Lombardia
il Presidente
Cav. Gian Domenico Auricchio

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

D.g.r. 18 gennaio 2021 - n. XI/4201
Disposizioni in materia di esenzioni dal ticket sanitario

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 2009 «Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria»;

Visto l'art. 53 del d.p.c.m. 12 gennaio 2017 che prevede che le persone affette dalle malattie croniche e invalidanti individuate dal relativo allegato 8 abbiano diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie indicate dal medesimo e che ai sensi della disciplina transitoria di cui al successivo art. 64:

- le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale (articoli 15 e 16 e relativi allegati 4, 4A, 4B, 4C, 4D) entreranno in vigore dalla data di pubblicazione di un successivo decreto del Ministro della Salute, di concerto con il MEF, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni;
- fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8-bis del citato d.p.c.m.;

Richiamati tutti i provvedimenti concernenti le Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale nella parte relativa alle esenzioni e, in particolare, la d.g.r. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019, punto «6.14. Esenzioni», relativo alle esenzioni regionali;

Richiamate le deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19, con particolare riferimento alle parti relative alla proroga delle esenzioni:

- d.g.r. XI/3016 del 30 marzo 2020 «Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID - 19 (centro di costo cov 20) e, in particolare, l'allegato 1 «Determinazioni in ordine alle proroghe di termini»;
- d.g.r. XI/3615 del 28 settembre 2020 «Determinazioni in merito al rinnovo automatico delle esenzioni per patologia, di cui alla d.g.r. n. 937/2010, e proroga della scadenza delle autocertificazioni relative al diritto all'esenzione per reddito dal ticket sanitario in scadenza al 30 settembre 2020, di cui alla dgr n. 2672/2019»;

Richiamata la normativa in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19;

Visto in particolare il d.l. n. 125/2020 che, considerando il perdurante stato di emergenza derivante dall'andamento dell'epidemia da Covid-19, estende fino al 31 gennaio 2021 la possibilità di adottare misure di contrasto dell'epidemia nell'ambito dello stato di emergenza anch'esso prorogato al 31 gennaio;

Considerate le citate disposizioni emergenziali dirette a contenere la diffusione del virus COVID-19 e l'esigenza di limitare l'affluenza dei pazienti presso gli ambulatori per il rilascio di certificazioni e presso gli sportelli di scelta/revoca, al fine di ridurre il rischio di infezione e favorire un corretto accesso all'attività specialistica, oggetto di specifici piani di recupero delle liste d'attesa;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Proroga delle esenzioni da reddito e per patologia», allegato 1 parte integrante del presente atto;

Richiamata la d.g.r. n. 937 del 1° dicembre 2010 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2011» e, in particolare, l'allegato 8 che, al fine di semplificare il percorso del cittadino, con riferimento alle modalità di monitoraggio e rinnovo delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti ha previsto:

- «per le patologie croniche e invalidanti non è più necessario procedere ad effettuare visite periodiche per verificare gli stati di esenzione; le verifiche relative a dette condizioni verranno effettuate con cadenza mediamente biennale dalle ASL tramite l'utilizzo delle informazioni contenute nella Banca Dati Assistito»;
- dovranno essere richiamati per le visite solo i pazienti esenti per patologia cronica ed invalidante che per due anni di seguito non abbiano effettuato nessuna delle prestazioni per cui godono dell'esenzione; ciò con la finalità di escludere che, pur avendone bisogno, non accedano alle prestazioni utili per il corretto monitoraggio della loro patologia»;

Valutato che l'applicazione di detta procedura risulta di accresciuta utilità nel periodo caratterizzato dalla pandemia, in quanto limita il ricorso agli ambulatori specialistici per la certifi-

cazione e l'accesso agli sportelli di Scelta/Revoca per il rinnovo dell'esenzione;

Ritenuto conseguentemente di disporre che:

- entro il 31 marzo 2021, le ATS procedano ad attuare le procedure di rinnovo delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti, utilizzando la metodologia prevista dall'Allegato 8 alla d.g.r. n. 937/2010;
- successivamente, le ATS procederanno ad attuare le procedure di rinnovo delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti, utilizzando la metodologia prevista dall'Allegato 8 alla d.g.r. n. 937/2010, con cadenza almeno semestrale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» così come modificata, tra le altre, dalla legge regionale 6 giugno 2019, n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019»;

Precisato che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del SSR, dando atto che l'impatto economico delle esenzioni in esame è storicizzato nei valori previsti nella legge regionale 29 dicembre 2020 - n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale della Regione Lombardia;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento «Proroga delle esenzioni da reddito e per patologia», allegato 1 parte integrante del presente atto;
2. di disporre che:
 - entro il 31 marzo 2021, le ATS procedano ad attuare le procedure di rinnovo delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti, utilizzando la metodologia prevista dall'Allegato 8 alla d.g.r. n. 937/2010;
 - successivamente, le ATS procederanno ad attuare le procedure di rinnovo delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti, utilizzando la metodologia prevista dall'Allegato 8 alla d.g.r. n. 937/2010, con cadenza semestrale;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del SSR, dando atto che l'impatto economico delle esenzioni in esame è storicizzato nei valori previsti nella Legge regionale 29 dicembre 2020 - n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1

PROROGA DELLE ESENZIONI DA REDDITO E PER PATOLOGIA.

A) ESENZIONI DA REDDITO.

La DGR n. 3615 del 28/09/2020 ha prorogato al 12 gennaio 2021, ovvero a 90 giorni oltre la (pregressa) data di fine dell'emergenza COVID, la scadenza di tutte le autocertificazioni relative al diritto all'esenzione per reddito dal ticket sanitario in scadenza al 30 settembre 2020.

Con mail del 9.11.2020, avente ad oggetto "Esenzioni da reddito: proroga validità certificazioni al 31/03/2021", la Ragioneria Generale dello Stato (IGESPES) ha comunicato quanto segue:

"con riferimento alla validità delle certificazioni di esenzioni da reddito dell'anno 2019 (...), si comunica, d'intesa con il Ministero della Salute, che al fine di evitare disagi agli assistiti interessati, il Sistema TS ha provveduto a prorogare le certificazioni in oggetto fino al 31 marzo 2021".

In considerazione di quanto sopra e del D.L. n. 125/2020, che ha prorogato lo stato di emergenza per la pandemia al 31 gennaio 2021, si ritiene di prorogare al 31 marzo 2021 la scadenza di tutte le autocertificazioni relative al diritto all'esenzione per reddito dal ticket sanitario che erano in scadenza al 12.1.2021. Ciò al fine di evitare disagi ai cittadini, ferma restando la sussistenza del diritto all'esenzione.

Rimane comunque onere e responsabilità del cittadino comunicare tempestivamente all'ASST di competenza territoriale, anche in un momento antecedente alla scadenza di cui sopra, l'eventuale perdita dei requisiti del diritto di esenzione autocertificato, chiedendo la revoca dell'attestato di esenzione.

Si raccomanda alle ATS, in raccordo con le ASST, di definire percorsi che facilitino la gestione degli accessi agli sportelli modalità integrative di raccolta delle autocertificazioni, cui dovrà essere data ampia diffusione alla cittadinanza.

B) ESENZIONI PER PATOLOGIA CRONICA.

Si richiama l'Allegato 1 alla DGR 3016 del 30.3.2020 e la DGR n. 3615 del 28/09/2020. Quest'ultima delibera in particolare:

- ha previsto che le ATS procedano ad attuare le procedure di rinnovo, entro il 15 ottobre 2020, delle esenzioni per le malattie croniche e invalidanti, utilizzando la metodologia, prevista dall'Allegato 8 alla DGR n. 937/2010;
- ha dato mandato alla D.G. Welfare di valutare i risultati del suddetto rinnovo da parte di ATS e di valutare un'eventuale proroga delle esenzioni per patologia se i volumi delle esenzioni non rinnovate con tale modalità fossero ancora elevati.

I competenti uffici della DG Welfare, in collaborazione con Aria spa, hanno valutato i risultati del suddetto rinnovo da parte di ATS: sebbene i volumi dei rinnovi automatici siano molti incrementati, rimangono ancora circa 40.000 esenzioni per patologia scadute nel 2020 e non rinnovate.

In considerazione di quanto sopra e del D.L. n. 125/2020, che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021, si ritiene di prorogare al 31 marzo 2021 la scadenza di tutte le esenzioni per patologia in scadenza prima di tale data.

Ciò al fine di evitare disagi ai cittadini, vista anche la necessità di limitare l'affluenza negli ambulatori specialistici di pazienti con malattie croniche per ridurre il rischio di infezione da Covid-19 e permettere alle ATS di porre in essere le procedure di rinnovo automatico previste dalla normativa regionale.

Al termine del suddetto periodo di proroga, in assenza di nuove comunicazioni, il rinnovo delle esenzioni per patologia dovrà avvenire secondo le consuete modalità.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 18 gennaio 2021 - n. 282

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate in risposta all'avviso «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Avviso1 microimprese» e concessione delle relative agevolazioni - 12° provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che, tra l'altro, promuove, all'art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'art. 2, che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese, e l'art. 3, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamata la d.g.r. n. 3869 del 17 novembre 2020, che approva i criteri per l'emanazione della misura «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia», prevedendo:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del COVID-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, uno per le microimprese con dotazione finanziaria pari a € 40.500.000,00 e uno per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese con dotazione finanziaria pari a € 14.000.000,00;
- l'individuazione di un elenco di settori e codici ATECO ammissibili sull'avviso 1 per le microimprese, indicati nell'Appendice 1 dell'Allegato A della suddetta d.g.r.;
- la concessione degli indennizzi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Richiamata la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3867 «Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 48° provvedimento - Prelievo fondo per le risorse svincolate 3° provvedimento (art. 109, comma 1-ter e comma 2-bis del d.l. 18/2020 convertito con legge 27/2020) - (Atto da trasmettere al consiglio regionale)» all'interno della quale, per mere esigenze tecnico contabili di copertura finanziaria e al fine di avere un migliore monitoraggio della spesa, per dare copertura alla proposta di d.g.r. «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia» la dotazione finanziaria per l'Avviso 1 per le microimprese, pari a € 40.500.000,00, è stata assicurata come di seguito indicato:

- € 8.000.000,00, derivanti da economie, sul capitolo 14.01.104.8347 dell'esercizio finanziario 2020;

- € 32.500.000,00, derivanti da risorse svincolate, sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020;

Richiamato, inoltre, il d.d.u.o. n. 14066 del 18 novembre 2020 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3869/2020, è stato approvato l'avviso «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Avviso1 Microimprese», con una dotazione finanziaria di € 40.500.000,00 a valere sui capitoli indicati dalla richiamata d.g.r. XI/3867/2020;

Dato atto che il suddetto Avviso 1 prevede, tra l'altro:

- la presentazione delle domande avviata su sette finestre, ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari e con una specifica quota della dotazione finanziaria, come dettagliato nell'Appendice 1 del suddetto avviso;
- la presentazione delle domande tramite il sistema informatico regionale Bandi Online;
- l'attestazione del possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari, in base di quanto previsto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., tramite dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, successivamente verificate secondo le modalità previste dal suddetto d.p.r. 445/2000;
- la collocazione in lista di attesa delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria e la loro ammissione all'agevolazione qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 40.500.000,00, in esito all'istruttoria delle domande presentate su tutte le finestre;
- l'assegnazione delle agevolazioni alle domande formalmente ammissibili tramite la procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande effettuata dal Responsabile del Procedimento, con il supporto di un apposito Nucleo di Valutazione e con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Pubblica Amministrazione;
- il termine di conclusione del procedimento pari a 30 giorni dalla data di presentazione della domanda;

Richiamato il d.d.g. 23 novembre 2020, n. 14377, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione a supporto del Responsabile del Procedimento per l'effettuazione delle istruttorie di ammissibilità formale;

Dato atto che il suddetto Nucleo di Valutazione si è riunito in data 27 novembre 2020 per condividere la metodologia di lavoro per le attività di verifica da svolgere sempre in modalità remota trattandosi di controlli esclusivamente formali condivisibili mediante strumenti di posta elettronica;

Dato atto che:

- la presentazione delle domande si è aperta il 23 novembre alle ore 11.00 con chiusura alle ore 17.00 del 27 novembre;
- alla data del 27 novembre sono pervenute su tutte le finestre dell'Avviso domande per un valore complessivo di indennizzi richiesti di circa euro 28.500.000,00;

Richiamati:

il d.d.u.o. 30 novembre 2020, n. 14801 che ha approvato il primo provvedimento di concessione per 767 domande per le quali, dalla data di chiusura dello sportello (27 novembre) erano già state completate le attività istruttorie;

- il d.d.u.o. 2 dicembre 2020, n. 15146 che ha approvato il secondo provvedimento di concessione per 4665 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 9 dicembre 2020, n. 15381 che ha approvato il terzo provvedimento di concessione per 6163 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 10 dicembre 2020, n. 15505 che ha approvato il quarto provvedimento di concessione per 1814 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 18 dicembre 2020, n. 16042 che ha approvato il quinto provvedimento di concessione per 1018 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 18 dicembre 2020, n. 16060 che ha approvato il sesto provvedimento di concessione per 1495 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 22 dicembre 2020, n. 16331 che ha approvato il settimo provvedimento di concessione per 580 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

- il d.d.u.o. 23 dicembre 2020, n. 16405 che ha approvato l'ottavo provvedimento di concessione per 453 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 26 dicembre 2020, n. 16510 che ha approvato il nono provvedimento di concessione per 318 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 28 dicembre 2020, n. 16542 che ha approvato il decimo provvedimento di concessione per 107 domande per le quali erano già state completate le attività istruttorie;
- il d.d.u.o. 15 gennaio 2021, n. 239 che ha approvato l'undicesimo provvedimento di concessione per 57 domande per le quali erano state completate le attività istruttorie oggetto di approfondimenti specifici;

Richiamata la d.g.r. 16 dicembre 2020, n. XI/4059 «Si! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese colpite dalla crisi da COVID-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i.» che tra l'altro, dispone di includere nella platea dei beneficiari di cui all'Avviso 1 ter anche le microimprese con codice ateco primario 96.02.01 e, nell'ottica della semplificazione, stante la numerosità di tali domande, evitare alle 1838 imprese che hanno già presentato domanda sull'Avviso 1 bis di dover nuovamente ripresentare la domanda a valere sull'Avviso 1 ter istruendo e concedendo, quindi, a tali imprese, qualora in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso, l'indennizzo di Si Lombardia nell'ambito dell'Avviso 1 ter, fermo restando che potranno essere accolte ulteriori domande da parte di microimprese con tale codice ateco primario nella specifica finestra dell'Avviso 1 ter;

Considerata la volontà di semplificazione della Giunta regionale, evidenziata nel caso specifico delle domande presentate dalle microimprese con ateco 96.02.01 non ammissibile sull'Avviso 1 bis ma ammissibile sull'Avviso 1 ter, che consente di istruire le medesime domande presentate sull'Avviso sbagliato a valere sull'Avviso contenente tale codice ateco tra quelli ammissibili;

Valutato pertanto, nella stessa logica, di ammettere anche sull'Avviso 1, come già fatto sull'Avviso 1 ter e sulle riaperture degli Avvisi 1 e 1 bis, anche le domande presentate sulle finestre sbagliate all'interno del medesimo Avviso 1 ovvero sugli altri Avvisi di Si Lombardia, avendo istruito d'ufficio la pratica sulla base del codice ateco primario ammissibile ove il discriminante fosse esclusivamente il codice ateco e non altre precondizioni quali, ad esempio, essere all'interno di un centro commerciale ovvero esercitare l'attività commerciale su area pubblica prevalentemente in aree dedicate a convegni, fiere e manifestazioni, condizioni che, tra l'altro, richiedevano specifiche dichiarazioni da parte delle imprese richiedenti;

Dato atto che alla data odierna, sulla base della rivalutazione delle istanze ancora non oggetto di indennizzo per problemi legati ai codici ateco, sono state completate le attività di istruttoria formale, svolta anche con l'ausilio di controlli informatici automatizzati, per ulteriori 40 domande ammesse all'indennizzo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un valore complessivo di euro 58.500,00;

Ritenuto pertanto di ammettere le domande di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di concedere le agevolazioni ivi indicate alle relative imprese beneficiarie;

Dato atto che:

- all'impegno e all'erogazione delle agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si provvederà con un successivo provvedimento;
- in esito all'avanzamento delle attività istruttorie, saranno assunti gli ulteriori provvedimenti fino a completamento di tutte le domande pervenute sull'Avviso;

Visti la legge 234/2012, art. 52, e il conseguente d.m. 31 maggio 2017 n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico, che approva il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Richiamato il d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 che oltre ad approvare l'Avviso 2 della misura Si Lombardia ha disposto che le ultime concessione dell'Avviso 1 Microimprese della misura «Si! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia», siano effettuate sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall' Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di

aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte, alle medesime condizioni della richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i. nel rispetto del principio di parità di trattamento;

Dato atto che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.58547 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 15880;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi di registrazione degli aiuti di cui all'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codici COR riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Si! Lombardia - Avviso 1 Microimprese - Domande ammesse - 12° provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti al punto C.4 del bando;
- avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018», con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di ammettere a valere sull'avviso «Si! Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia - Avviso1 Microimprese», le domande di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di concedere le agevolazioni ivi indicate alle relative imprese beneficiarie, con indicazione del codice concessione COR connesso a ciascun aiuto concesso.

2. Di dare atto che all'erogazione delle agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato 1, si provvederà con successivo provvedimento.

3. Di dare atto che in esito all'avanzamento delle attività istruttorie, saranno assunti gli ulteriori provvedimenti fino al completamento di tutte le domande ammissibili pervenute sull'Avviso Microimprese di Si Lombardia.

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente dell'unità organizzativa
commercio, servizi e fiere
Roberto Lambicchi

SII LOMBARDIA - AVVISO 1 MICROIMPRESE - DOMANDE AMMESSE - 12 PROVVEDIMENTO

ID domanda	Ragione sociale	Codice fiscale	Provincia	Numero di protocollo	Importo agevolazione	COR
2469895	AUTONOLEGGIO SALVI DI SALVI OTTORINO E C. S.A.S.	03592760171	Brescia	01.2020.0021035	2000	4642936
2476230	VALERIA MODE DI CHERUBINI SIMONETTA	CHRSNT72P65D284N	Brescia	01.2020.0025244	1500	4666714
2483875	COMOCREA EXPO S.R.L.	03813520131	Como	01.2020.0027894	1000	4666713
2484758	SALOME' DI BUGATTI B. & D. SNC	03008640173	Brescia	01.2020.0028340	1500	3883727
2485350	MUSTORGI ROBERTO	MSTRRT64S30F205W	Pavia	01.2020.0028469	1500	4666698
2487200	CENTRO ESTETICO DESIDERI SAS DI ARNABOLDI DENISE E C.	01938880133	Como	01.2020.0037233	1500	4637629
2487219	NANA EMANUELA	NNANLN18RS531829P	Sandrio	01.2020.0029748	1500	3861746
2491362	MIO NAIL SPA DI CHEN XIAOWEI	CHNXW190E6922105	Milano	01.2020.0031161	1500	3864792
2494207	UNICA VIAGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	0403330988	Brescia	01.2020.0031975	2000	4666696
2494269	VIAGGI E DETTAGLI SRL	03608700963	Milano	01.2020.0031967	2000	4666697
2494590	HAVANA S.R.L.	CNANDR73P16F704W	Milano	01.2020.0032370	2000	4666699
2494897	DR3AMFIT SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	11345990961	Monza e della Brianza	01.2020.0032622	1500	4666701
2495341	FBRUX ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10891470964	Milano	01.2020.0033878	1000	4666702
2495494	PASSATEMPO S.R.L. TOUR OPERATOR	02718450162	Bergamo	01.2020.0032600	2000	4666482
2495535	VENTURAR SAS DI VENTURA ROBERTA	08076030967	Monza e della Brianza	01.2020.0032746	1500	4666483
2495689	ONTHEATRE S.R.L.	11310590960	Milano	01.2020.0032803	1000	4417266
2496541	FUTURA FITNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	03890340981	Brescia	01.2020.0033341	1500	4666704
2500931	SKARA HEKURAN	SKRHRN71L19Z148U	Brescia	01.2020.0033369	1500	3863731
2504061	MARINONI FRANCESCO	MRNFNC62C10H598Y	Brescia	01.2020.0035732	1500	3870130
2504608	IL PANIZZO SNC DI CLAUDIO ZANNIN E C	10792880154	Milano	01.2020.0036133	1500	3871268
2504837	ANTICHI SAPORI DI SPAGNA DI SANCIETTA ANTONIO	SNCNTN64H12G273H	Varese	01.2020.0036154	1500	3887199
2505600	ADITI ESTETICA E BENESSERE DI BARI IVANA	8BAVLN78R48D912M	Monza e della Brianza	01.2020.0037189	1500	4666703
2506762	CENTRO OTTICO VITTUONE S.A.S DI SPARTA STEFANO E C.	09899730155	Milano	01.2020.0036893	1500	4666705
2508497	HADUFADI KHALID	HFDKLD80A04Z330H	Monza e della Brianza	01.2020.0037696	1500	3883233
2508898	GUEYE CHEIKH	GVUCKH70H03Z343U	Mantova	01.2020.0037874	1500	4666706
2509543	Alta Pressione di Soardi Mia e C s.n.c.	03008000170	Brescia	01.2020.0038007	1500	4642113
2510941	MAZZINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	RNEMLE57D69Z210G	Milano	01.2020.0038508	1000	4666700
2511074	MUSCIA ROBERTO	MSCRRT72A26A940S	Milano	01.2020.0038510	1500	3861630
2511681	NDIAYE ABDOU LAYE	NDYBLV64C10Z343P	Milano	01.2020.0038712	1500	4447803
2511893	MALLMA CISNEROS MACEDONIO	MLLMDN67C13Z611L	Milano	01.2020.0038776	1500	3861709
2511956	LIBERI DI...SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'LIMITATA	97470420155	Milano	01.2020.0038860	1500	4642109
2540247	F.LLI FIOCCO S.N.C.	01471650174	Brescia	01.2020.0044852	1000	4094890
2541626	SPADI GABRIELE	SPDGRL65P23E897K	Mantova	01.2020.0045517	1500	4200249
2544335	SALDI FIRMATI DI LUCA DELLA FRERA	DLLLCU85H17F205K	Milano	01.2020.0046936	1000	4208204
2552660	MARIN DESIREE'	MRNDSR72C68A940G	Milano	01.2020.0050942	1000	4161295
2554264	MANANI KHALID	MANNLD76A16Z330D	Monza e della Brianza	01.2020.0051078	1000	4535223
2576269	D'IPPOLITO OTTORINO	D'IPPTN75016G424C	Milano	01.2020.0057658	1000	4287928
2582289	FORTUNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	11112410961	Milano	01.2020.0061888	2000	4331754
2642366	ALLE GROTTI DI ARES S.N.C. DI BEKAJ ALBAN E SEITAJ GENTIAN	02339090181	Pavia	01.2021.0008258	2000	4666581
2642403	BAR LUNA DI JIN ZHOUQUN	JINZQN73M18Z210F	Milano	01.2021.0008259	1000	4666712

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 13 gennaio 2021 - n. 133

Approvazione del tredicesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblici entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emanazione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto interdirettoriale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, e relativo alla misura di cui sopra;

Dato atto che:

- i precedenti elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui sopra sono stati approvati con i decreti n. 4363, 5111, 6734, 7319, 9419, 9875, 10517, 11541, 12468, 13297, 15214 e 15816 del 2020;
- dopo l'approvazione del decreto n. 15816 del 16 dicembre 2020 sono pervenute quattro nuove richieste di contributo e che è necessario disporre in merito alla loro ammissibilità, dal momento che l'art. C2 del bando prevede che la risposta regionale venga comunicata entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;

Rilevato che:

- tutte le domande pervenute, in base alle dichiarazioni e alla documentazione presentata, risultano in possesso dei requisiti previsti dal bando e comportano contributi per un totale di € 43.120,00 come indicato nell'allegato A del presente atto;
- alla data odierna, tenendo conto dei contributi assegnati con i precedenti decreti e con l'attuale provvedimento, i contributi complessivamente assegnati corrispondono a

€ 469.696,50 a fronte dello stanziamento di € 2.238.750,00, previsto dal bando;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 26, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020 - 2022, confermando l'allocazione delle risorse necessarie per l'erogazione degli incentivi sui capitoli 13257 e 14535 del bilancio 2020 e 2021;

Ritenuto di ammettere al contributo di cui sopra le imprese di cui all'allegato A e di impegnare a favore delle medesime la spesa necessaria per la successiva liquidazione del contributo, nel presupposto che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal bando;

Dato atto che la spesa complessiva di € 43.120,00 deve essere:

- per l'importo di € 30.184,00 (che corrisponde alla quota del 70% di competenza statale) accertata sul capitolo di entrata 013256 e impegnata, ripartendola tra i vari beneficiari, sul capitolo di spesa 013257;
- per l'importo di € 12.936,00 (che corrisponde alla quota del 30%, di competenza regionale) impegnata sul capitolo 014535, ripartendola tra i vari beneficiari;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701. 226 («Incremento delle diagnosi energetiche e dell'adesione alla norma Iso 50001 da parte delle piccole e medie imprese»).

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di approvare il tredicesimo elenco delle domande pervenute dalla data di approvazione del decreto n. 15816 del 16 dicembre 2020 alla data odierna, dando atto che le domande ammesse al contributo di cui in premessa sono indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le domande ammesse, indicate nell'allegato A, prevedono l'assegnazione di contributi per la somma complessiva di euro 43.120,00;

3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;

<i>Debitore</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	249230	2.0101.01.13256	30.184,00	0,00	0,00

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<i>Beneficiario/Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
TINTORIA DI CREMELLA S.P.A.	773801	17.01.104.13257	1.575,00	0,00	0,00
CARTIERA CAMA S.R.L.	428059	17.01.104.13257	6.209,00	0,00	0,00
FONDERIA AUGUSTA S.R.L.	211555	17.01.104.13257	11.200,00	0,00	0,00
VALTRO-FIL DI TOGNO-LI DAVIDE E C.	430688	17.01.104.13257	11.200,00	0,00	0,00
TINTORIA DI CREMELLA S.P.A.	773801	17.01.104.14535	675,00	0,00	0,00
CARTIERA CAMA S.R.L.	428059	17.01.104.14535	2.661,00	0,00	0,00
FONDERIA AUGUSTA S.R.L.	211555	17.01.104.14535	4.800,00	0,00	0,00
VALTRO-FIL DI TOGNO-LI DAVIDE E C.	430688	17.01.104.14535	4.800,00	0,00	0,00

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, direzione generale MEREEN, Divisione VII «efficienza energetica e risparmio energetico»;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

— • —

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

Allegato A: elenco PMI ammesse al contributo										
idPratica	Cod. ben.	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Contributo per	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*	COR	Nota
2567022	773801	00711690131	00711690131	TINTORIA DI CREMELLA - S.P.A.	diagnosi energetica	€ 2.250,00	Cremella	1	4636311	
2570501	428059	00183550185	00183550185	CARTIERA CA-MA SRL	Certificazione Iso 50001	€ 8.870,00	Lallio	1	4636329	
2573028	211555	00220910160	00220910160	FONDERIA AUGUSTA S.R.L.	Certificazione Iso 50001	€ 16.000,00	Costa di Mezzate	1	4636366	
2526678	430688	00302650171	00553140989	VALTRO - FIL S.R.L.	Certificazione Iso 50001	€ 16.000,00	Marcheno	1	4636442	

*numero sedi operative per le quali è richiesto il contributo

€ 43.120,00

D.d.s. 14 gennaio 2021 - n. 181**Bando rinnovo autoveature, approvazione degli esiti istruttori del ventisettesimo lotto delle rendicontazioni relative all'acquisto di auto elettriche pure presentate successivamente alla concessione del contributo**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che stabiliscono, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

Visto l'accordo di programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per il miglioramento della qualità dell'aria, sottoscritto in data 21 dicembre 2011, in attuazione del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 ottobre 2006;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r del 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale;
- il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) approvato con d.g.r. del 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con d.g.r. del 2 agosto 2018 n. XI / 449 che prevede misure di incentivazione per il rinnovo dei veicoli in accompagnamento alle misure di limitazione alla circolazione;
- la d.g.r. n. 2090 del 31 luglio 2019 con cui è stata approvata la misura di incentivazione per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia definendone i criteri;
- la d.g.r. n. 2157 del 23 settembre 2019 con cui sono stati modificati i criteri relativi alla misura di incentivazione approvata con la sopraindicata d.g.r. 2090/2019 introducendo ulteriori specifiche per consentire una maggiore chiarezza attuativa e garantire un più agevole accesso alla misura di incentivazione;
- il decreto n. 13942 del 1° ottobre 2019 che, in attuazione delle sopra richiamate delibere 2090/2019 e 2157/2019, ha disposto l'approvazione del Bando denominato: «Rinnova Autoveature» - Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia»;
- la d.g.r. n. 2520 del 26 novembre 2019 con cui sono state modificate le modalità di concessione dei contributi previste dalle dd.g.r. n. 2090 del 31 luglio 2019 e n. 2157 del 23 settembre 2019;
- il decreto n. 17106 del 26 novembre 2019 che ha dato attuazione alla d.g.r. 2050/2019 modificando le modalità di concessione e ha disposto la chiusura anticipata alle ore 23:59 del 29 novembre 2019 del bando «Rinnova autoveature», approvato con decreto 13942 del 01 ottobre 2019;
- la d.g.r. n. 2971 del 23 marzo 2020 che ha destinato al finanziamento della presente misura sul bilancio 2020, in sostituzione della dotazione inizialmente prevista sul bilancio 2020 dalla d.g.r. n. 2090 del 31 luglio 2019, risorse pari euro 6.000.000,00 derivanti dall'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per il miglioramento della qualità dell'aria - sottoscritto in data 21 dicembre 2011;

Dato atto che:

- le risorse inizialmente stanziare per la realizzazione della misura di incentivazione, pari complessivamente a € 18.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2019 e € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2020, erano state allocate con variazione di bilancio, come previsto dalla richiamata delibera 31 luglio 2019 n. XI/ 2090, su idoneo capitolo di spesa avente medesima missione e programma e risultavano così ripartite:

- € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2019;
- € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2020;

- la d.g.r. n. 2971 del 23 marzo 2020 ha disposto di destinare euro 6.000.000,00, stanziati a valere sul capitolo 9.08.203.10474 del bilancio 2020, a copertura della misura di incentivazione, in sostituzione della dotazione inizialmente prevista a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.13895 del bilancio 2020;

Richiamati i seguenti atti con i quali è stata disposta la concessione e il contestuale impegno dei contributi relativi alle prenotazioni di acquisto di autoveature elettriche pure pervenute dal 15 ottobre 2019 al 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale, assegnando il relativo punteggio di sostenibilità ambientale e rinviando la liquidazione a successivi provvedimenti conseguenti la rendicontazione dell'acquisto effettuato:

- decreto n. 18676 del 18 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del primo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 18788 del 19 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del secondo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 18804 del 19 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori dell'ottavo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 18996 del 20 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori dell'undicesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 19094 del 23 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del tredicesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 19111 del 23 dicembre 2019 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del quattordicesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 1826 del 14 febbraio 2020 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del diciassettesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 3024 del 6 marzo 2020 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del ventiseiesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 5337 del 5 maggio 2020 «bando rinnova autoveature, rettifica degli esiti istruttori del trentaduesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;
- decreto n. 5463 del 7 maggio 2020 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori del trentatreesimo lotto delle domande pervenute dal 15 ottobre 2019 alla data del 15 novembre 2019, termine di chiusura della ottava finestra temporale.»;

Richiamati altresì:

- il decreto n. 5953 del 19 maggio 2020 «bando rinnova autoveature, approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute dal 16 al 22 novembre 2019, termine di chiusura della nona finestra temporale», con il quale è stata disposta, tra l'altro, la concessione dei contributi relativi alle prenotazioni di acquisto di autoveature elettriche pure pervenute dal 16 al 22 novembre 2019, termine di chiusura della nona finestra temporale, assegnando il relativo punteggio di sostenibilità ambientale e le cui registrazioni contabili di impegno sono state disposte con separati decreti n. 5984

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

e 5985 del 19 maggio 2020 rinviando la liquidazione a successivi provvedimenti conseguenti la rendicontazione dell'acquisto effettuato;

- il decreto n. 8105 dell'8 luglio 2020 «Bando rinnova autovetture, approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute dal 23 al 29 novembre 2019, termine di chiusura della decima finestra temporale» con il quale è stata disposta, tra l'altro, la concessione dei contributi relativi alle prenotazioni di acquisto di autovetture elettriche pure pervenute dal 23 al 29 novembre 2019, termine di chiusura della decima finestra temporale, assegnando il relativo punteggio di sostenibilità ambientale e le cui registrazioni contabili di impegno sono state disposte con separati decreti n. 8150, 8151, 8153 e 8174 del 08 luglio 2020 rinviando la liquidazione a successivi provvedimenti conseguenti la rendicontazione dell'acquisto effettuato;

Dato atto che:

- il punto «C.4.a Adempimenti post concessione» del bando «Rinnova Autovetture» prevede l'obbligo, per le domande di accesso al contributo per l'acquisto di autovetture elettriche pure che abbiano presentato in fase di richiesta solo la copia del contratto dell'avvenuto acquisto, di inserire a sistema la targa di immatricolazione a seguito della consegna del veicolo entro 180 giorni dalla data di concessione del contributo;
- il decreto n. 4613 del 16 aprile 2020 ha disposto il differimento del termine di 180 giorni, previsto dal paragrafo C.4.a del bando, individuando il nuovo termine di 300 giorni dalla data di concessione del contributo;

Considerato che a seguito dell'inserimento del numero di targa, si chiude la fase di rendicontazione che consente di portare a termine la fase di istruttoria tecnica per la verifica dei requisiti richiesti, compresa la verifica dell'avvenuta radiazione del veicolo inquinante;

Ritenuto di procedere per lotti all'approvazione dell'istruttoria delle rendicontazioni presentate e alle eventuali conseguenti liquidazioni;

Preso atto che si è conclusa l'istruttoria del ventisettesimo lotto delle rendicontazioni relative all'acquisto di auto elettriche pure presentate dai beneficiari successivamente alla concessione del contributo nell'ambito del bando «Rinnova Autovetture» e di conseguenza risultano:

- liquidabili n. 6 domande elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con indicazione dell'entità del contributo riconosciuto per un totale di contributi liquidabili pari ad euro 48.000,00;
- decadute dal contributo regionale n. 5 domande elencate nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con indicazione delle motivazioni del mancato accoglimento;

Ritenuto:

- di procedere alla liquidazione delle domande elencate in allegato 1 per un importo complessivo pari ad euro 48.000,00, a valere sugli impegni assunti sul capitolo di spesa 9.08.203.10474 del bilancio 2020 mantenuti a residuo in quanto le rendicontazioni sono pervenute entro il 31 dicembre 2020 con i numeri di protocollo indicati nell'allegato medesimo;
- di dichiarare la decadenza dal contributo concesso delle domande elencate in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

Visto l'art. 103 del decreto 17 marzo 2020 n. 18, così come modificato dall'art. 37 del d.l. 23 dell'8 aprile 2020, che prevede che ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tenga conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. 2 della l. n.241/1990, dell'art. 5 della l.r. 1/2012, nonché del par. C.3 del Bando «Rinnova Autovetture»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del Piano regionale degli Interventi per la qualità dell'aria»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/1091 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «XI PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2018» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- la legge regionale del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale»;
- la legge regionale del 29 dicembre 2020 - n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli esiti dell'istruttoria del ventisettesimo lotto delle rendicontazioni relative all'acquisto di auto elettriche pure presentate dai beneficiari successivamente alla concessione del contributo nell'ambito del bando «Rinnova Autovetture» per un totale di contributi concessi pari ad euro 48.000,00;

1. di procedere alla contestuale liquidazione delle domande ammesse indicate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 48.000,00, a favore di tutti i beneficiari di seguito indicati:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
DE CAPITANI KATIA	995655	9.08.203.10474	2020/7248/0		8.000,00
BELOTTI ELENA VITTORIA	995023	9.08.203.10474	2020/5415/0		8.000,00
BONOMINI MARTINA	995667	9.08.203.10474	2020/7191/0		8.000,00
BORTOLETTO MARIA TERESA	994886	9.08.203.10474	2020/5422/0		8.000,00
BOMBELLI PAOLO	451273	9.08.203.10474	2020/7234/0		8.000,00
SIDOTI ADRIANO	995912	9.08.203.10474	2020/7308/0		8.000,00

3. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso delle domande elencate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

4. di ridurre, a seguito delle decadenze dal contributo concesso disposte con il presente atto, gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
9.08.203.13895	2020	2228	0	-8.000,00	0,00	0,00
9.08.203.13895	2020	1213	0	-8.000,00	0,00	0,00
9.08.203.13895	2020	1172	0	-8.000,00	0,00	0,00
9.08.203.13895	2020	2230	0	-8.000,00	0,00	0,00
9.08.203.13895	2020	2224	0	-8.000,00	0,00	0,00

5. di dare opportuna informazione degli esiti di cui al presente provvedimento ai soggetti beneficiari;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati espe-

rire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

8. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti di concessione indicati negli allegati 1 e 2, e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

_____ • _____

AII. 1 BANDO RINNOVA AUTOVETTURE
ESITI ISTRUTTORI DEL VENTISETTESIMO LOTTO DELLE RENDICONTAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI AUTO ELETTRICHE PURE
PRESENTATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONI AMMESSE

N.	Codice beneficiario	ID domanda	Numero decreto di concessione	Data decreto di concessione	Data invio Rendicontazione	Numero protocollo Rendicontazione	Cognome	Nome	Contributo liquidabile
1	995655	1622503	Decreto n. 8105	08/07/2020	02/12/2020 14:23:28	T1.2020.0057083	DE CAPITANI	KATIA	8.000,00 €
2	995023	1656783	Decreto n. 5953	19/05/2020	28/11/2020 22:16:42	T1.2020.0055813	BELOTTI	ELENA VITTORIA	8.000,00 €
3	995667	1663707	Decreto n. 8105	08/07/2020	01/12/2020 09:38:12	T1.2020.0056238	BONOMINI	MARTINA	8.000,00 €
4	994886	1647130	Decreto n. 5953	19/05/2020	19/11/2020 16:39:03	T1.2020.0053858	BORTOLETTO	MARIA TERESA	8.000,00 €
5	451273	1646126	Decreto n. 8105	08/07/2020	27/11/2020 17:18:08	T1.2020.0055761	Bombelli	Paolo	8.000,00 €
6	995912	1684598	Decreto n. 8105	08/07/2020	24/11/2020 01:20:47	T1.2020.0054520	SIDOTI	ADRIANO	8.000,00 €
Totale complessivo									48.000,00 €

AII. 2 BANDO RINNOVA AUTOVETTURE
ESITI ISTRUTTORI DEL VENTISETTESIMO LOTTO DELLE RENDICONTAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI AUTO ELETTRICHE PURE
PRESENTATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONI NON AMMESSE, DECADENZA DAL
CONTRIBUTO CONCESSO

N.	Codice beneficiario	ID domanda	Numero decreto di concessione	Data decreto di concessione	Data invio Rendicontazione	Numero protocollo Rendicontazione	Cognome	Nome	Motivazione inammissibilità
1	992446	1616769	Decreto 3024	06/03/2020	Non inviata		DE SCALZI	MARINELLA	l'acquisto non è stato rendicontato entro i termini
2	964779	1592272	Decreto 1826	14/02/2020	Non inviata		BOSIO	ORLANDO	l'acquisto non è stato rendicontato entro i termini
3	932906	1607580	Decreto 1826	14/02/2020	Non inviata		cinquanta	ester felicità	l'acquisto non è stato rendicontato entro i termini
4	992393	1629060	Decreto 3024	06/03/2020	Non inviata		PAROLO	STEFANO	l'acquisto non è stato rendicontato entro i termini
5	992398	1623530	Decreto 3024	06/03/2020	Non inviata		Bellani	Simona	l'acquisto non è stato rendicontato entro i termini

Serie Ordinaria n. 3 - Giovedì 21 gennaio 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 636 del 13 gennaio 2021

Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del Ponte Malpasso sul canale Fossalza Superiore» presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - ID AP_PUB_06

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all' *Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «*Ponte Malpasso*»;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all' *Avviso Pubblico* del 9 giugno 2017 ed è stato inserito in «*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*» l'intervento «*Ponte Malpasso Schivenoglia*», identificato con AP_PUB_06, per un importo stimato pari a € 300.000,00.

Preso atto del progetto esecutivo presentato dal Consorzio stesso in data 9 novembre 2020 e riscontrato al protocollo della Struttura Commissariale al n.C1.2020.0003652.

Preso atto che trattasi di manufatto sottoposto a tutela Mi-bact che in data 21 maggio 2020 ha autorizzato le lavorazioni proposte con prescrizioni e successivamente, in data 14 dicembre 2020, ha ricevuto l'approvazione anche delle integrazioni richieste.

Preso atto infine che il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, aggiornato sulla base delle indicazioni previste dall'autorizzazione della Soprintendenza di cui sopra, è stato valutato dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 17 novembre 2020, con rinvio e richiesta di integrazione circa l'esecuzione di prove - con metodo CRR/CSR - per il calcolo della liquefazione dei terreni, al fine di chiarire alcune incongruenze presenti nella relazione geologica, e successivamente, a seguito di integrazioni debitamente formulate dal progettista in data 27 novembre 2020, valutato positivamente nella seduta del 16 dicembre 2020.

Richiamate le valutazioni tecnico-amministrative operate dalla *Struttura Commissariale*, in forza delle quali è stato ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 128.912,74		€ 128.912,74
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 28.360,80		€ 28.360,80
SPESE TECNICHE IVA COMPRESA	€ 18.000,00		€ 12.891,27
INDAGINE GEOLOGICA E MATERIALI IVA COMP.	€ 8.000,00		€ 8.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE IVA COMPRESA	€ 2.000,00		€ 2.000,00
IMPREVISTI IVA COMPRESA	€ 12.891,27		€ 12.891,27
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 198.164,81	(A)	€ 193.056,09
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 193.056,09

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 193.056,09, inferiore a quello proposto, in quanto le spese tecniche vengono ricondotte nei limiti del 10% dell'importo da porre a base di gara.

Richiamata la propria precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, ed in particolare il punto 5. del dispositivo, con il quale si riservano € 23.450.000,00 per l'attuazione degli interventi approvati con la medesima Ordinanza, fra i quali quello in argomento, mediante gli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Ritenuto pertanto di assegnare al Consorzio di bonifica Terra dei Gonzaga in destra Po per la realizzazione del progetto denominato «Intervento di consolidamento statico del ponte Malpasso sul canale Fossalta superiore» (identificativo AP_PUB_06) un contributo provvisorio pari ad € 193.056,09, importo che trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestata al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sugli stanziamenti derivanti dal succitato mutuo C.d.P.s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n.205, cap. n. 7777.

Dato atto che il CUP riferito al complessivo intervento che è stato utilizzato per la rintracciabilità di tutta la documentazione contabile e nelle comunicazioni intercorrenti con la Struttura Commissariale è il seguente: J92C18000150001.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119 che approva, da ultimo, le «Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terra dei Gonzaga in destra Po relativo all'intervento denominato «Intervento di consolidamento statico del ponte Malpasso sul canale Fossalta superiore» (identificativo AP_PUB_06) un contributo complessivo di € 193.056,09;

2. di imputare la suddetta somma alle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui Fondi accreditati in forza della sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. del più volte citato mutuo stipulato ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n.205, capitolo n. 7777;

3. di incaricare il Soggetto Attuatore di procedere all'erogazione del contributo una volta trasmessa la prevista rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Ente beneficiario e ravvisatane la regolarità;

4. di trasmettere il presente atto al Consorzio di bonifica Terra dei Gonzaga in destra Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana